



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO IV

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2016/00024 DEL 12/07/2016**

**OGGETTO : RICHIESTA DI ISTITUZIONE DELLA "BANCA DELLA TERRA".**

L'anno duemilasedici il giorno 12 del mese di luglio, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	NO
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 8 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Giovanni Brancale Michele De Giulio Giuseppe Fumai Michelangelo Quaranta

**Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, invita il Presidente della 2<sup>a</sup> C.C.P. a relazionare sull'argomento oggetto della presente deliberazione.**

In considerazione dell'annoso e crescente fenomeno dell'abbandono dei terreni agricoli nel nostro territorio, la Commissione ritiene di valutare l'avvio di una iniziativa che potrebbe essere estesa a tutta la città di Bari ove venisse accolta dall'Amministrazione.

Si tratterebbe di istituire la "Banca della terra" su un modello già adottato in altre Regioni, soprattutto del Centro e Nord Italia.

Essa consisterebbe nel concedere a giovani imprenditori, in forma individuale o associata, o ad Enti No Profit terreni privati o pubblici incolti in modo da:

- 1) Produrre reddito e creare occupazione;
- 2) Prevenire incendi e la nascita di discariche abusive di rifiuti organici ed inerti, magari di materiali pericolosi;
- 3) Incentivare la creazione di "orti sociali", che avrebbero l'importante funzione di integrare, promuovere il rispetto per l'ambiente e la creazione e/o il consolidamento di legami sociali tra giovani, anziani, famiglie, lavoratori disoccupati e persone di diversa origine sociale e nazionalità.

Per l'avvio di quanto innanzi si chiede che l'amministrazione comunale avvii un censimento dei suoli di proprietà comunale che, ricadendo in una condizione di inutilizzazione ed abbandono, possano essere resi disponibili allo scopo, nonché una campagna di informazione e sensibilizzazione dei privati che, avendo i loro campi incolti, vogliano metterli a disposizione a canone definito o a titolo gratuito al fine di renderli nuovamente produttivi, dando nuova economia al territorio e rivalorizzarne la proprietà.

In questo percorso l'amministrazione comunale si dovrebbe porre come promotore, garante e supervisore dell'iniziativa.

Su tale proposta la Commissione si esprime favorevolmente all'unanimità.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

#### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

- UDITA la relazione del Presidente della 2<sup>a</sup> Commissione Municipale Permanente;
- SENTITI i diversi interventi;
- LETTO il verbale della 2<sup>a</sup> Commissione Permanente n. 111 del 10/06/2016;
- PRESO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;
- ASCOLTATA la proposta finale formulata dal Presidente;
- VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

## DELIBERA

- 1) **RICHIEDERE** all'Amministrazione Comunale, nella persona del Sig. Sindaco, di porre in atto quanto necessario ed opportuno per l'istituzione della "Banca della Terra", con le finalità e le modalità riportate in narrativa;
- 2) **DARE MANDATO** alla Direzione del Municipio di trasmettere copia del presente provvedimento al Sig. Sindaco.

**- Con n. 9 voti favorevoli, su n. 9 presenti e votanti;**

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

*IL CONSIGLIO MUNICIPALE*

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 9 favorevoli, su n. 9 presenti e votanti ;

**DELIBERA**

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

A questo punto passiamo al punto 6 all'ordine del giorno: "richiesta di istituzione della banca della terra". Il consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

In considerazione dell'annoso e crescente fenomeno dell'abbandono dei terreni agricoli nel nostro territorio, la commissione ritiene di valutare l'avvio di una iniziativa che potrebbe essere estesa a tutta la città di Bari, ove venisse accolta dall'amministrazione. Si tratterebbe di istituire una banca della terra sul modello già adottato in altre regioni, soprattutto del centro e nord Italia. Essa consisterebbe nel concedere a giovani imprenditori, in forma individuale o associata, o ad enti no profit, terreni privati o pubblici incolti, in modo da: produrre reddito e creare occupazione; prevenire incendi e la nascita di discariche abusive di rifiuti organici e inerti, magari di materiali pericolosi; incentivare la creazione di orti sociali che avrebbero l'importante funzione di integrare, promuovere il rispetto per l'ambiente, la creazione o il consolidamento di legami sociali tra giovani, anziani, famiglie, lavoratori, disoccupati e persone di diversa origine sociale e nazionalità. Per l'avvio di quanto innanzi, si chiede che l'amministrazione comunale avvii un censimento dei suoli di proprietà comunale che, ricadendo in una condizione di inutilizzazione ed abbandono, possono essere resi disponibili allo scopo, nonché una campagna di informazione e sensibilizzazione dei privati che, avendo i loro campi incolti, vogliono metterli a disposizione a canone definito o a titolo gratuito, al fine di renderli nuovamente produttivi, dando nuova economia al territorio e rivalorizzare la proprietà. In questo percorso l'amministrazione comunale si dovrebbe porre come promotore, garante, supervisore dell'iniziativa. Su tale proposta la commissione si esprime favorevole all'unanimità. Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

Volevo aggiungere a parte un'ulteriore considerazione che non è specificata, ed è questa: il nostro municipale presenta la maggiore estensione di terreni agricoli presenti sull'intero Comune di Bari, come menzionato prima parecchi di questi terreni risultano incolti e abbandonati, che potrebbero essere recuperati combattendo il degrado e squilibrio idrogeologico. Nella green economy c'è lavoro per i giovani, in Italia ci sarebbero circa 140 mila ettari di terreno incolto, terre che se non coltivate presto diventeranno aride e non adatte alla coltivazione, e che soprattutto potrebbero dare lavoro a circa 10.000 giovani, dati questi che mettono in evidenza l'urgenza di provvedimenti mirati che possano riportare la terra in mano ai giovani, in particolar modo in questo periodo in cui le nuove generazioni hanno delle grandi difficoltà a costruirsi un futuro. Grazie.

Presidente

Ci sono interventi in merito? Prego, la parola al consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

In riferimento a questa lodevole iniziativa che sta venendo dal nostro municipio, volevo evidenziare che naturalmente ci sono i riferimenti normativi nazionali e regionali che fanno capo alla proprietà del Comune, però sarebbe interessante iniziare ad avviare anche nell'ambito del Comune di Bari, e noi municipio interfaccia, la possibilità di intercettare i suoli abbandonati, non coltivati, e farci da tramite come ente amministrativo pubblico con questi proprietari per valutare la possibilità di mettergli a disposizione con convenzioni

con la garanzia della parte amministrativa pubblica, a disposizione di giovani, cooperative o gruppi di lavoro, anche per tempi limitati, tali da poter ridare vita a campagne che naturalmente si stanno desertificando perché vengono sotto l'abbandono, abbiamo il famoso problema, ahimè che ritorna, perché l'abbandono delle campagne, cioè la mancanza di presidio reale fa sì che queste terre diventano oggetto di discariche, con incendio, tutto quello che ne parliamo tante volte, e pertanto sarebbe veramente una grande risorsa per il nostro territorio quello che l'amministrazione cambia il concetto di interfaccia con la proprietà privata, quella abbandonata dove c'è gente anziana che non fa più nulla, e in questo ambito farsi da garanzia e promuovere anche con avvisi pubblici per dire: l'amministrazione comunale cerca dei suoli che non sono coltivati, si fa garante, poi la modalità la si trova in maniera più specifica, proprio da mettere a disposizione di cooperative o gente volenterosa che vorrebbe prendere attività di coltivazione. Anche perché questa situazione, se mettessimo anche piccoli appezzamenti a disposizione, ci sarebbero tanti cittadini che potrebbero dar seguito a piccole attività di coltivazione, quasi un orto urbano, proprio dovuto alla periferia agricola, diventando una grande risorsa culturale e diciamo anche economica per questo territorio. Grazie.

Consigliere ..

Io non so come è predisposta la delibera, ma è prevista una sollecitazione, un interessamento da parte della ripartizione patrimonio e ripartizione urbanistica ai fini quella urbanistica per valutare e segnalarci...

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Quella urbanistica su segnalazione delle aree inedificabili, per cui ci potrebbe essere un interesse da parte del...

(interventi fuori microfono non udibili)

Ma quelli privati possiamo solo chiedere per fare una mappatura che ci possa dare la possibilità poi di intercedere magari nei confronti dei privati che possano stipulare convenzioni.

(intervento fuori microfono non udibile)

Noi non ci possiamo vendere niente noi.

Presidente

Ci sono interventi in merito? Ci sono consiglieri che vogliono intervenire in merito a questa proposta, a questa istanza? Prego, il consigliere Paloscia. Come è andato via il pubblico ti sei smorzato.

Consigliere Paloscia

Signori io prendo spunto da questo però in realtà, se la dottoressa vuol essere così gentile, sono io che non sono capace di parlare su di lei, dottoressa. Dottoressa lo so però io per un fatto di rispetto nei suoi confronti non sono capace di parlarle sopra, al presidente sì, a lei no.

Dicevo io non è per essere retorico però in effetti devo dire che questa proposta letta dal consigliere Pino Balzano, che ho avuto anche modo di essere presente mentre la si stava discutendo all'interno della propria commissione, certamente mette in evidenza le capacità del consigliere Balzano che guarda caso non fa parte del PD e guardate una cosa ancora



più importante, perché io ritengo voi volete scherzare però io credo che sia un fatto politico, io continuo a corteggiare...

(intervento fuori microfono non udibile)

Il Dna politico, io continuo a corteggiare come se fosse una bella donna, ma in realtà perché ritengo il consigliere Balzano un consigliere capace, e lo sta dimostrando sia nella commissione speciale, sia in tante piccole situazioni, che ora non vorrei che .., allora per proporlo ancora una volta all'attenzione dei consiglieri tutti e soprattutto del presidente, al presidente Acquaviva e al presidente Menolascina, di prendere atto delle capacità che si hanno alla fine in questo Consiglio, voglio dire sembrerebbe che in questo Consiglio non ci sono possibilità, invece le possibilità ci sono però solamente che per testardaggine non si vogliono sfruttare. Scusami se uso questa parola, "sfruttare", diciamo non si vuole utilizzare, prendere in considerazione. E questa è la nostra negatività, e ritorno a quel discorso di prima, noi abbiamo delle capacità, probabilmente il consigliere Menolascina, il presidente della commissione, diciamo ha altre capacità che noi sicuramente potremo utilizzare in altro modo e la dimostrazione è data da quello che ancora oggi ci sta presentando il consigliere Balzano, da come ha portato avanti la commissione speciale e che io invito, ripeto presidente, a prendere in considerazione per un rimescolamento, perché poi alla fine può essere un rimescolamento, può essere anche un'inversione di consiglieri, noi abbiamo per esempio, io il consigliere Menolascina lo vorrei continuare a tenere pure nella mia commissione, voglio dire non deve essere un cambiamento, gli regaliamo alla seconda commissione il consigliere Fumai, il vicepresidente, che è molto presente...

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Allora io, dottoressa a lei può sembrare che io sto facendo della retorica, ma io sto facendo in questo momento una sana analisi, che purtroppo qua dentro non si fa o non la si vuole fare, allora io la voglio rimarcare, la voglio giustificare, io la voglio registrare questa mia dichiarazione, quello che io sto dicendo, perché deve rimanere anche negli annali, perché io quello che sto dicendo lo sto dicendo non da oggi al presidente, lo sto dicendo già da un bel po' e me ne deve dare atto presidente Acquaviva, cioè questa situazione è una situazione che fa male a tutti, ripeto fa male a tutti, prendetene atto e oggi mettiamo in risalto, io sto mettendo in risalto quelle che possono essere le capacità di alcuni consiglieri e che però lei e la sua maggioranza non vuole considerare. Quindi, ripeto presidente, ancora una volta, ora non ci sono i cittadini, questi sono 5 Stelle, non fanno parte..., non sono cittadini in questo momento, allora ecco da parte... L'ex consigliere mi ha compreso in quello che volevo dire, diciamo fanno parte della famiglia del Consiglio, in questo senso, perché vivono giornalmente vicino a noi e sono testimoni insieme a noi di quello che succede. Presidente, te lo giuro, te lo sto dicendo non per scherzare, non per fare battute, prendiamo in considerazione questa possibilità, ma ripeto perché io a Vito gli voglio bene e non mi va questa cosa di continuare a dire "dimettiti, dimettiti", cioè è diventata una cosa..., io non gli voglio dire dimettiti, io dico fatti da parte. Grazie.

Presidente

Allora ringrazio la nota folcloristica del consigliere Paloscia e andiamo, siccome dobbiamo discutere dell'istituzione della banca della terra, se ci sono altri interventi inerenti, se no poniamo ai voti. Allora chi è favorevole? All'unanimità.

Per l'immediata esecutività? All'unanimità.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE  
Luciana Cazzolla

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 28/07/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Luciana Cazzolla

Bari, 28/07/2016

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 28/07/2016 al 11/08/2016.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>